



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228 Codice Fiscale: 92080680397 – Codice MIUR: RAIC82700G – Codice Ufficio: UFM4DL Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail: mailto:raic82700g@istruzione.it

PIANO PER L'INCLUSIONE 2022-2025

Documento allegato al PTOF d'Istituto

Referenti del Piano per l'Inclusione: docenti con funzioni strumentali per l'inclusione, per la prevenzione al disagio e dispersione, per l'inclusione degli alunni non italofoni, con il supporto del GLI

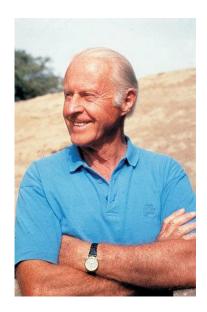


Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228



Codice Fiscale: 92080680397 – Codice MIUR: RAIC82700G – Codice Ufficio: UFM4DL Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail: mailto:raic82700g@istruzione.it

"Le frontiere? Esistono eccome. Nei miei viaggi ne ho incontrate molte e stanno tutte nella mente degli uomini."



Thor Heyerdhal, antropologo, archeologo, scrittore, scienziato, documentarista ed esploratore norvegese



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228 Codice Fiscale: 92080680397 – Codice MIUR: RAIC82700G – Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: <u>raic82700g@pec.istruzione.it</u> - E-mail: mailto:raic82700g@istruzione.it

Dati in previsione per l'a.s. 2023-24:

| - | т | | | 4 • Po • | T 4 | 0.4/0.3 |
|----|----------|---------|------|----------------|-----|---------|
| 17 | Niimera | aliinni | con | certificazione | | 114/97 |
| Τ. | 14111616 | aiuiiii | CULL | cci unicazione | , | UT/2 |

-plesso Gugù Augusta Rasponi del Sale: 1

-plesso Mordani: 11

-plesso Pascoli: 11

-plesso Novello: 16

Numero alunni non italofoni

- -Plesso Gugù Augusta Rasponi del Sale: 20
- -Plesso Mordani 63
- -Plesso Pascoli 39
- -Plesso Novello 58

Numero alunni con DSA presenti nell'Istituto

-Plesso Mordani: 3

-Plesso Pascoli: 5

-Plesso Novello: 32

Gruppo di lavoro per l'inclusione

Funzione strumentale area inclusione (alunni con disabilità): Carlotta Santini

Funzione strumentale area disagio e dispersione: Anna Di Casola

Funzione strumentale per gli alunni non italofoni: Elisabetta Costantini

Referente per la lotta al bullismo e cyberbullismo: Manuela Giacomin

Referente del progetto "Suoni, segni e significati": Manuela Morigi



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228 Codice Fiscale: 92080680397 – Codice MIUR: RAIC82700G – Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail: mailto:raic82700g@istruzione.it

Referente del progetto "Scuole che promuovono salute": Loretta Evangelisti

RLS: Rita Iuzzolino

Tutti i docenti di sostegno

<u>Componente genitori</u>: Michela Busa, El Hinchi El Amrani Yousra, Barbara La Tragna, Elvira Lo Mele, Camilla Panebarco, Francesca Ricci, Marta Scicchitani, Valentina Strocchi, Claudia Tonti

PERSONALE SOCIO-SANITARIO Ausl:

Dott Ssa Savoia Valeria

Dott Ssa Rossi Angelica

Dott Ssa Lacchini Jessica

Dott Ssa Ferri Laura

Dott Ssa Giordano Vanessa

Dott Ssa Egitto Francesca

Dott.ssa Alessia Giorgioni

Dott.ssa Rinaldi Patrizia

Dott.ssa Daniela Di Canio

Dott.ssa Arianna Mancini

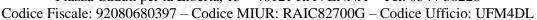
Dott. Daniele Pagliara, referente per il progetto "Scuole che promuovono salute"

Dott.ssa Cosetta Ricci, Ausl Romagna, collaboratrice con l'IC Novello, nell'ambito di "scuole che promuovono salute"

USR DI RAVENNA: Prof.ssa Doris Cristo



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228



Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

PERSONALE DELL'ENTE LOCALE e ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO LOCALI

Comune di Ravenna, area infanzia, istruzione e giovani (Servizio Diritto allo Studio): dott. Massimiliano Morelli, dott.ssa Silvia Pasi, dott.ssa Valentina Laghi

Cooperativa Progetto Crescita: dott.ssa Francesca de Rosa, dott.ssa Francesca Battistini, dott. Marco Gramantieri, dott.ssa Martina Bevitori

Educatori di plesso: dott.ssa Monica Cangini per infanzia e primaria Mordani, dott. Umberto Gallozzi per la primaria Pascoli e la secondaria Novello

La Casa delle Culture: dott.ssa Giovanna Santandrea

Referente del CTS di Ravenna: prof.ssa Silvana Scaffidi

Psicologa dello sportello di ascolto e referente esterna del progetto di mediazione dei conflitti "Stiamo tutti bene"

Associazione "Il sorriso di Giada": sig.ra Carmela Zingale

Cooperativa sociale "San Vitale"

Centro per l'età evolutiva "Il Laboratorio di Merlino"





Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

INDICE

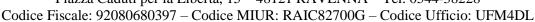
1. Il concetto di inclusione

- 1.1 Panoramica sulla normativa: dall'integrazione all'inclusione scolastica. I Bisogni Educativi Speciali
- 1.2 Il D.lgs 66/2017 recante «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e successivo decreto integrativo e correttivo (D.lgs 96/2019) Cosa cambia nella tutela dell'alunno con disabilità?
- 1.3 Il nuovo modello nazionale di PEI (piano educativo individualizzato) e osservazioni sul modello bio-psico-sociale: inclusione degli alunni con disabilità e valore aggiunto dell'ICF-CY
- 2. L'Istituto comprensivo "Guido Novello"
 - 2.1 L'organico dell'autonomia del nostro Istituto
 - 2.2 Cosa fa l'IC Guido Novello per l'Inclusione?
 - 2.3 Interventi: prevenzione e individuazione precoce delle difficoltà, benessere a scuola, apprendimenti
 - 2.4 Monitoraggio e rapporto con gli specialisti e il territorio
 - 2.5 Il piano di prevenzione e gestione dei comportamenti problema
 - 2.6 Formazione passata e futura dei docenti
 - 2.7 Interventi specifici per alunni con sostegno scolastico
 - 2.8 Interventi specifici per alunni non italofoni
 - 2.9 Progetti e laboratori
 - 3. Tecnologia e inclusione



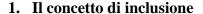


Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228



Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it



L'inclusione, così come leggiamo nell'art.1 del D.lgs.66/2017 (che fa capo all'art.1 della L.107/2015 cc.180-181, lettera c), riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti. Risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Quando parliamo di autodeterminazione dobbiamo pensare all'insieme dei diritti di ogni individuo, comprese le persone con disabilità o altri bisogni speciali, ognuna secondo il proprio grado di possibilità e con tutto il sostegno educativo, cognitivo, affettivo, relazionale e materiale di cui ha bisogno, di farsi carico, controllare ed assumere la responsabilità della propria esistenza, compreso il diritto, una volta cresciuto, di decidere dove e con chi intenda vivere, imparare, lavorare, socializzare, a quale tipo di servizio e di sostegno rivolgersi, da chi farsi assistere, come passare il proprio tempo, come disporre dei propri beni materiali e di come porsi in relazione con gli altri membri della comunità a cui appartiene. È un percorso verso l'autonomia nella gestione di sé, compatibilmente con le proprie possibilità e potenzialità. È il poter essere messi in condizione di scegliere la chiave giusta della propria esistenza.









Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228 Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

La Convenzione O.N.U. per i diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia con L.19/2009, definisce, nell'art.2, l'accomodamento ragionevole come l'insieme «delle modifiche e degli adattamenti necessari e appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo, adottati ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali».

L'educazione inclusiva mira a garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, in quanto persone e non perché appartenenti a una 'speciale' categoria¹.

L'inclusione a scuola è possibile quando si agisce sui contesti. È utile richiamare i principi della progettazione universale e di inclusione, su cui l'ONU si è pronunciata in diverse riprese nel corso del tempo. In particolare, la progettazione universale indica la progettazione e la realizzazione di prodotti, ambienti, programmi e servizi utilizzabili da tutti e accessibili a tutti, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di azioni specializzate².

Agire sul contesto vuol dire superare le barriere architettoniche, ma anche quelle non prettamente architettoniche; adottare, in ottemperanza con la normativa vigente, l'adozione di nuove tecnologiche; attuare iniziative volte a garantire la mobilità e gli spostamenti; realizzare diverse modalità organizzative, flessibili adottare strumenti didattici adeguati alle possibilità del soggetto.



L'inclusione è un prisma: come la luce viene scomposta in tante bande di colore passandoci

¹ R. Medeghini, W. Fornasa, M. Maviglia, G. Onger, L'inclusione scolastica. Processi e strumenti di autoanalisi per la qualità inclusiva, Vannini, Brescia, 2009,

² Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, ONU, 2006

Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228 Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

attraverso, così ciascuno di noi, in un contesto inclusivo, fa irradiare le sue potenzialità.

L'inclusione è un valore etico, perseguito nella nostra Costituzione, che prevede la rimozione

degli ostacoli che impediscono l'accesso all'alfabetizzazione e alla cultura per qualsiasi

cittadino.

Si intende raggiungere l'inclusività, al di là di ogni intervento specifico, promuovendo nella

quotidianità buone prassi che modifichino il contesto scolastico verso un sistema che valorizzi

le potenzialità di ciascuno studente.

Da una didattica uguale per tutti ad una dove tutti abbiano uguali possibilità.

Una scuola inclusiva non va temuta come una scuola meno "competitiva", al contrario, la

letteratura pedagogica insegna che per tendere all'inclusività si mettono in atto metodologie e

strategie che potenziano tutti i ragazzi, in quanto offrono varietà di stimoli, relazioni e differenti

approcci cognitivi.

Promuovere buone prassi quotidiane significa tenere conto necessariamente, in tutti i livelli

d'istruzione, di differenti variabili:

-la motivazione degli alunni, condizione necessaria per stimolare l'attenzione: va coltivata,

mantenendo alte le aspettative;

-la motivazione dei docenti: va tenuta viva e giovane per tutta la durata della carriera scolastica;

-le relazioni e la comunicazione tra tutti gli attori coinvolti: il lavoro in team porta a risultati di

gran lunga superiori rispetto al lavoro in un ambiente poco affiatato e collaborativo;

-la molteplicità di canali e i differenti stili di apprendimento degli alunni: è necessario

valorizzare le diversità degli alunni, perché tutte le diversità sono punti di forza e

arricchimento della collettività;

-l'attenzione ai processi attraverso cui si sviluppano gli apprendimenti nelle aree linguistiche,

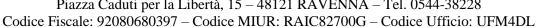
scientifiche, antropologiche e artistiche, allo sviluppo delle competenze e abilità sociali che si

promuovono;

-la valenza costruttiva dell'errore: rialzarsi più forti di prima, sempre;



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228



Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

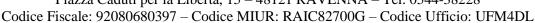
-l'autovalutazione continua della propria inclusività: avviare, documentando adeguatamente una riflessione utile ad "autovalutare" la dimensione inclusiva della propria istituzione scolastica, non può che aiutare essa stessa a migliorare. L'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), insieme all'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri, che sono validi per le istituzioni scolastiche stesse ai fini dell'autovalutazione;

- -Livello di inclusività del PTOF come concretizzato nel Piano per l'Inclusione scolastica;
- -Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, l'individuazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione definiti e attivati dalla scuola in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascun bambino, alunno e studente;
- -Livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione per il Piano dell'Inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- -Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola, comprese le attività formative;
- -Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati dell'apprendimento, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- -Grado di accessibilità e fruibilità delle risorse e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.



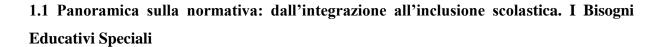


Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228



 $Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: \underline{raic82700g@pec.istruzione.it} - E-mail:$

mailto:raic82700g@istruzione.it



Includere significa applicare le leggi e le normative che tutelano gli alunni che hanno bisogni educativi speciali. Chi sono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali? Sono quelli...

- 1. Tutelati dalla L.104/1992, che garantisce il sostegno scolastico in caso di disabilità accertata;
- Tutelati dalla L.170/2010, che garantisce la personalizzazione della didattica a coloro che possiedono una diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA): dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia
- 3. Tutelati dal DM 27/12/2012, che garantisce la personalizzazione della didattica a coloro che hanno problematiche nell'area del linguaggio, nell'area non verbale, o problematiche nella coordinazione motoria (disprassia), o ancora con funzionamento cognitivo limite o misto (F38), con ADHD, con disturbi dello spettro autistico di tipo lieve, con problematiche di comportamento oppositivo—provocatorio, con problematiche nella condotta in adolescenza o problematiche di socializzazione. Con questo DM si tutelano anche alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, in quanto appartenenti a culture diverse (migranti e stranieri), o perché destinati ad arrivare e ripartire (es. nomadi)
- 4. Tutelati dalla C.M. 8/2013, grazie alla quale si pone attenzione anche a quanti abbiano uno svantaggio a livello socio economico, linguistico e/o culturale, o che siano privi di diagnosi o con iter diagnostico in divenire, oppure che posseggano una diagnosi di DSA e/o di Disturbi Evolutivi Specifici emesse da privati. Sono tutelati da questa C.M. anche quanti rientrino tra i casi che i consigli di classe o il team docenti delle scuole primarie, abbiano individuato come alunni per cui "sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica [...] nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni"

Rientrano infatti, tra gli altri casi, alunni per cui sia opportuno e necessario adottare una personalizzazione della didattica, tutti gli alunni cioè con particolari problemi di salute fisica o mentale (depressione, anoressia...), che siano anche temporanei, oppure alunni adottati che abbiano un percorso particolarmente complicato o non vivano serenamente la loro condizione, o ancora alunni che abbiano crisi comportamentali senza che sia loro stato diagnosticato nessun tipo di disturbo. Tra gli alunni tutelati dalla C.M. ci sono anche alunni appartenenti a famiglie







Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

particolari (assistite dai servizi sociali per svariati motivi...) o alunni di recente immigrazione (i

cosiddetti N.A.I. NeoArrivati in Italia).

5. Tutelati dalla nota ministeriale 562 del 3/04/2019, che garantisce la personalizzazione

dell'intervento didattico per gli alunni che hanno APC -Alto Potenziale Cognitivo- cioè una

plusdotazione intellettiva (o Gifted children in ambito internazionale), i quali traggono uno

svantaggio psicologico ed emotivo (frustrazione, noia, senso di inadeguatezza) rispetto agli

altri.

A inizio anno scolastico i docenti devono predisporre i Pei (piani educativi individualizzati) per

gli alunni con disabilità (L.104/92), e i Pdp (piani didattici personalizzati) per gli alunni con

Dsa (L. 170/2010). Anche per tutti gli altri bisogni educativi speciali, nonché per gli alunni non

italofoni, lo strumento di personalizzazione del percorso è il PDP, che ha lo scopo di definire,

monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli

apprendimenti. "Tale prassi assolutamente corretta", si può leggere nella suddetta nota

ministeriale 562 del 3/04/2019, "attua la prospettiva della personalizzazione

insegnamenti, la valorizzazione degli stili di apprendimento individuali e il principio di

responsabilità educativa".

Inoltre, nella nota 6721 dell'USR ER del 29 maggio 2013 si insiste sul fatto che l'indicazione

terminologica BES non implichi alcuna forma di categorizzazione degli alunni in quanto

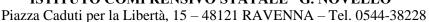
persone [...], ma sia una condizione umana condivisa da tanti, che richiede di essere

riconosciuta, accolta, affrontata con saggezza e competenza.

Pertanto la scuola non darà mai etichette: non si è Bes, ma si hanno Bes.

Noi tutti abbiamo, o abbiamo avuto nel corso della vita, dei Bisogni Educativi Speciali.







Codice Fiscale: 92080680397 – Codice MIUR: RAIC82700G – Codice Ufficio: UFM4DL Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: <u>raic82700g@pec.istruzione.it</u> - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

1.2. Il D.lgs 66/2017 recante «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e successivo decreto integrativo e correttivo (D.lgs 96/2019) Cosa cambia nella tutela dell'alunno con disabilità?

Ciò che emerge dalla normativa attuale e di cui si è parlato finora può sintetizzarsi in alcuni punti cardine:

-L'inclusione scolastica è un processo irreversibile, ma va costruito giorno dopo giorno;



-È il risultato di un sistema di relazioni tra parti in gioco;



-La disabilità va considerata nella sua dimensione bio-psico-sociale (approccio globale -ICF);







Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228 Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: <u>raic82700g@pec.istruzione.it</u> - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

- -Il processo di inclusione si coglie nella quotidianità delle azioni messe in atto;
- -Ognuno è chiamato a svolgere la propria parte, secondo le proprie responsabilità;
- -Il successo dell'inclusione non è opera esclusiva di un insegnante, specializzato o meno che sia;
- -L'inclusione presuppone un pensiero da parte della scuola (nell'organizzazione, nella progettazione, nelle relazioni)



- -L'apprendimento è un diritto di tutti
- -Il processo di inclusione si propone l'obiettivo dell'abbattimento delle barriere alla partecipazione e all'apprendimento per tutti gli alunni, è sensibile ai processi sociali che influenzano l'apprendimento e fa riferimento alla necessità di realizzare percorsi personalizzati, richiedendo ampio margine di flessibilità





ISTITUTO COMI RENSTVO STATALE G. NOVELLO



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228 Codice Fiscale: 92080680397 – Codice MIUR: RAIC82700G – Codice Ufficio: UFM4DL Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

-Il processo di inclusione presuppone che tutti gli insegnanti e i loro percorsi di insegnamento abbiano in sé i presupposti e le condizioni per rispondere alle differenze degli alunni in un'ottica di sostegni distribuiti

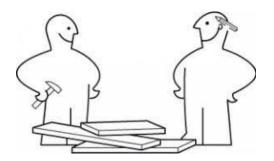


-l'inclusione vuole l'allestimento di un contesto di apprendimento adeguato alle specificità degli alunni



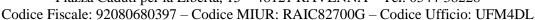
-Bisogna interrogarsi su quali siano le barriere, ma individuare quali possano essere considerati i facilitatori che possano promuovere l'inclusione, mentre è opportuno prevenire e il più possibile limitare atteggiamenti di rifiuto o emarginazione.







Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228



 $Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: \underline{raic82700g@pec.istruzione.it} - E-mail:$

mailto:raic82700g@istruzione.it

1.3. Il nuovo modello nazionale di PEI (piano educativo individualizzato) e osservazioni

sul modello bio-psico-sociale: inclusione degli alunni con disabilità e valore aggiunto

dell'ICF-CY

Con DM 182/2020 e relativi allegati vengono alla luce i nuovi modelli di Pei, basati sulla

prospettiva bio-psico-sociale. Per capire cosa significa occorre fare una panoramica.

All'articolo 1, c.2, b) leggiamo che il Pei tiene conto dell'accertamento della condizione di

disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della

legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei

facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della

classificazione ICF dell'OMS.

"La redazione del profilo di funzionamento da parte del gruppo multidisciplinare allargato deve

avvenire secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del

Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF-CY), adottata dall'Organizzazione

Mondiale della Sanità (OMS, 2007), al fine di descrivere e definire la reale situazione di

apprendimento e di partecipazione sociale con diretto riferimento al contesto di vita scolastica

ed extrascolastica. [...] Il profilo di funzionamento è l'output, il prodotto di un processo, che

delinea il funzionamento di una persona. A prima vista il profilo di Funzionamento può

sembrare la semplice unione o fusione della Diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico

Funzionale, ma non è così. Il profilo di funzionamento è il risultato e l'espressione di un

processo descrittivo e valutativo radicalmente cambiato nei principi sui quali si fonda"³.

I motivi del cambiamento di percezione di ciò che è la disabilità sono "da cercarsi

nell'evoluzione culturale del processo dell'inclusione (Ianes e Canevaro, 2015). Con

l'approvazione della Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute ICF

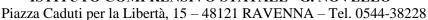
da parte dell'OMS, che ha introdotto un vero cambiamento culturale radicale (OMS, 2002;

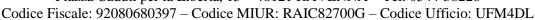
Leonardi, 2015) l'attenzione è stata spostata dalla disabilità a tutto quello che le persone hanno

3

Von Prondzinski, S. 2019, L'inclusione e il valore aggiunto dell'ICF-CY, in Ianes D., Cramerotti S., Scapin C., 2019, Profilo di funzionamento su base ICF-CY e Piano Educativo Individualizzato, pagg145-146







Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

in comune: funzionamento e salute."4

"Per entrare in relazione con la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF [...] è opportuno separarsi consapevolmente da vecchi modelli e concetti di disabilità che mettono in evidenza principalmente aspetti mancanti, insufficienti, deficitari, basati sull'etichettatura della persona (sminuendo o annullandone il suo valore) e che non prendono in considerazione il contesto come parte del problema"⁵

"I principi e i valori dell'ICF-CY, costituiscono le regole grammaticali della descrizione del funzionamento, della disabilità e della salute di una determinata persona o di un gruppo di persone"6.

I **principi** a cui il Piano di Funzionamento, ma anche il Pei si rifanno, sono i seguenti:

- 1. L'ICF non classifica le persone, ma il loro funzionamento
- 2. L'ICF non classifica le malattie, disturbi o lesioni, ma il funzionamento e la disabilità ad essi associati
- 3. L'ICF descrive la disabilità in relazione ai fattori contestuali ambientali
- 4. L'ICF mette al centro i bisogni della persona e indica il contesto come fornitore di risposta

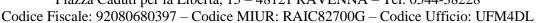


Ibidem, p.147

Ibidem, p.146



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228



 $Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: \underline{raic82700g@pec.istruzione.it} - E-mail:$

mailto:raic82700g@istruzione.it

Figura tratta da Von Prondzinski S., 2019, L'inclusione e il valore aggiuntivo dell'ICF-CY, 2019, in Ianes, Cremarotti, Scapin, 2019, Profilo di funzionamento su base ICF-CY e Piano educativo individualizzato, p.155

2. L'Istituto comprensivo "Guido Novello"

Il PTOF d'Istituto è caratterizzato dalla presenza di numerosi e significativi progetti a carattere inclusivo, di valenza formativa per tutti, che offrono un'opportunità di valorizzazione e quindi di prevenzione dall'emarginazione e dalla solitudine sociale di chiunque. Essendo essi rivolti sempre al gruppo classe, realizzano l'inclusività come valore e condizione di vita che riguarda tutti gli alunni. Gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, alla cui base si trovano inclusione e sostenibilità, sono ispirazione costante delle attività dell'intero Istituto comprensivo.

Il presente documento è parte integrante del PTOF e si configura come strumento per accrescere la consapevolezza circa la centralità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. È uno strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo e va inteso come sfondo e fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno per realizzare obiettivi comuni. Questo P.I. rappresenta le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione che ha conseguenze sulla gestione delle classi, l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, le relazioni tra docenti, alunni e famiglie

2.1 L'organico dell'autonomia del nostro Istituto

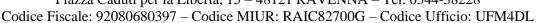
A fronte del numero altissimo di alunni con bisogni educativi speciali di tipo linguistico, l'organico di potenziamento è stato impiegato nel nostro Istituto per lo più nella alfabetizzazione degli studenti stranieri neoarrivati e nel potenziamento linguistico di alunni stranieri di non recente immigrazione. Il numero di alunni con bisogni educativi di tipo linguistico è in costante aumento, poiché anche in corso d'anno è frequente accogliere e includere neoarrivati. Le ore di potenziamento scolastico sono impiegate per lo più sull'accoglienza e l'inclusione di tutte le realtà.

Tale aumento è destinato a diventare emergenza anche in conseguenza della situazione internazionale, come dimostra l'arrivo massiccio di alunni di provenienza ucraina nei nostri plessi. Per questo motivo la nostra istituzione scolastica propone e auspica un ampliamento dell'organico di potenziamento, almeno nella scuola secondaria, sulla base di quanto ipotizzato





Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228



 $Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: \underline{raic82700g@pec.istruzione.it} - E-mail: \underline{raic82700g@pec.istruzione.it} - \underline{raic82700g@pec.istruzion$

mailto:raic82700g@istruzione.it

nel progetto seguente:

A SCUOLA DI ITALIANO -

Apprendimento della lingua italiana come lingua seconda

A.S. 2023- '24

Insegnanti coinvolti: docenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado Novello.

Aree disciplinari interessate: Area linguistica

Destinatari: plesso Novello, alunni non italofoni delle classi terze.

Obiettivi didattici e formativi:

- 1. Consentire agli alunni di livello A0 di acquisire rapidamente e consolidare una buona interlingua che favorisca il processo di inclusione nel nuovo ambiente umano e linguistico;
- 2. Favorire l'acquisizione/consolidamento della meta lingua in alunni non italofoni di livello A1-A2;
- 3. Favorire l'acquisizione della lingua italiana in alunni non italofoni di livello A1-A2;
- 4. Favorire il consolidamento/potenziamento della lingua italiana in alunni non italofoni di livello B1-B2;
- 5. Curare e promuovere le eccellenze in presenza di alunni di livello C1-C2;
- 6. Favorire l'acquisizione/consolidamento/potenziamento della lingua italiana in situazioni comunicative quotidiane, anche extra scolastiche e in ambito strettamente scolastico/disciplinare;
- 7. Favorire le dinamiche di integrazione nella società scolastica;
- 8. Favorire il confronto interculturale;
- 9. Ridurre il divario nel rendimento scolastico all'interno dell'istituto;
- 10. Consolidare la lingua italiana in vista dell'esame di Stato e orientarsi consapevolmente nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Descrizione dell'attività che si intende svolgere

Dopo aver proceduto a una ricognizione dei bisogni formativi degli alunni non italofoni all'interno delle classi terze della secondaria di primo grado, si procederà alla formulazione di un orario parallelo alla seconda lingua comunitaria.

Durata e modalità di attuazione: Tutto il corso dell'anno scolastico, fino al 30 giugno.



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228

Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

Riguardo al numero di alunni con certificazione di L.104/92, l'inclusione è sempre stata

perseguita nonostante i numeri dell'organico dell'autonomia fossero piuttosto esigui:

undici docenti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, hanno accompagnato e coinvolto

nel processo di formazione i docenti precari che all'inizio dell'anno hanno assunto l'incarico,

grazie alle ore in deroga che l'USR ha erogato a fronte del numero di alunni con disabilità

iscritti.

Non si può tuttavia non notare la difficoltà in cui versa periodicamente l'organico di fatto, a

causa del numero di cattedre di sostegno dell'organico dell'autonomia che rimane invariato da

tempo, nonostante l'aumento consistente del numero di studentesse e studenti iscritti con

certificazione di L.104/92, che l'Istituto è ben contento di accogliere, ma al quale spesso non è

garantita la continuità.

2.2 Cosa fa l'IC Guido Novello per l'Inclusione?

Il Dirigente Scolastico tiene i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale per comunicare le

esigenze dell'istituzione scolastica circa l'assegnazione degli organici di sostegno, e con l'ente

locale circa l'assegnazione del personale educativo, nonché con altre associazioni pubbliche e

private che forniscano eventuali ulteriori supporti (mediatori culturali).

Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) elabora il Piano per l'Inclusione (P.I.) e il protocollo

di accoglienza degli alunni con Bes.

Il Collegio dei Docenti approva il Piano per l'Inclusione (PI) che fa parte integrante del PTOF;

I GLO, gruppi di lavoro operativo, entro il 31/10 di ogni anno, elaborano e approvano i Piani

Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità;

I team docenti/consigli di classe, entro 31/10 di ogni anno, elaborano e approvano i Piani

Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con certificazione ai sensi della legge 170/2010 o

con altri BES.







Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

I docenti con incarico di Funzione Strumentale per l'inclusione e per la lotta al disagio e

dispersione, all'ultimo collegio dei docenti dell'anno scolastico, relazionano sulle attività

svolte, i progetti attuati, il grado di inclusività dell'Istituto, punti di forza e criticità.

I docenti referenti di progetti specifici nell'ambito dell'Inclusione pianificano, monitorano e

rendicontano alle riunioni del GLI, quanto l'IC Novello mette in campo con gli esperti delle

specifiche aree.

La cooperativa "Progetto Crescita" del consorzio "Il solco" aderisce con le sue risorse al

progetto elaborato dalla scuola a partire dall'a.s. 2021-22, potenziando di fatto l'azione

inclusiva che svolge da anni all'interno dell'Istituto. Del progetto si riportano i seguenti

significativi passaggi:

PRIORITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE EDUCATIVE IN CASO DI ASSENZA

DEGLI ALUNNI

Qualora l'alunno sia assente, l'educatore di plesso può essere impegnato a supportare la classe

o la sezione, soprattutto nel caso in cui ci siano situazioni di bisogno (rinforzo o recupero),

attraverso metodologie laboratoriali come lavori in piccolo gruppo all'esterno e all'interno

dell'aula. Viene altresì impegnato a supportare classi in cui si presentino situazioni di disagio

estemporaneo (per mancanza di un collega educatore per esempio) o necessità educativo-

didattiche (per esiguo numero di ore di sostegno o di supporto educativo).

In caso non ci siano necessità simili, è possibile che gli educatori si dedichino alla raccolta e

predisposizione del materiale utile ai fini della piena inclusione degli alunni che hanno in

carico, o che ancora vengano accantonate ore che possano essere impiegate in

accompagnamento per uscite didattiche/viaggi d'istruzione, o ancora affiancamento alunni in

caso di attivazione di doposcuola presso l'Istituto.

AZIONI DELL'EQUIPE EDUCATIVA

L'azione educativa di docenti ed educatori si esplicita attraverso la partecipazione alla

pianificazione delle attività e al perseguimento degli obiettivi educativo-didattici del Pei,

nonché nella collaborazione alla stesura del Pei.



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228



Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

A ogni educatore è fornito un account Google con dominio appartenente all'Istituto, per far sì che la trasmissione delle informazioni e la comunicazione siano sempre trasparenti. Il rapporto con le famiglie dovrà sempre essere condiviso e mai esclusivo dell'una o dell'altra parte. Sarà pertanto sempre privilegiato il lavoro di team tra educatori, docenti di sostegno e curricolari. Gli educatori saranno sempre invitati a prendere parte ai GLO o a riunioni particolarmente significative per gli alunni che hanno in carico (consigli di classe/programmazione/incontri con assistenti sociali).

MONITORAGGIO E VERIFICA

Si prevede un incontro interno di verifica durante le ore di riunione dei dipartimenti (2h) a metà anno scolastico e un report finale che l'Istituzione scolastica invierà all'Ente Locale e alla Cooperativa Progetto Crescita. L'autovalutazione del progetto seguirà i criteri che l'Istituto segue per autovalutare la propria inclusività, così come suggerito da Invalsi e Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica e che si possono leggere nel nostro Piano per l'Inclusione.

2.3 Interventi: prevenzione e individuazione precoce delle difficoltà, benessere a scuola, apprendimenti

Gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, alla cui base si trovano inclusione e sostenibilità, sono ispirazione costante delle attività dell'intero Istituto comprensivo.

-SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE: La scuola Guido Novello ha aderito a novembre 2022 alla rete di "Scuole che promuovono salute", una iniziativa che Rientra nel PNP (piano nazionale della prevenzione) 2020-2025 che è parte integrante del Piano Sanitario Nazionale.

La regione Emilia Romagna ha istituito nel 2021 un Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo con riferimento esplicito all'azione di supporto allo sviluppo della Rete di Scuole che promuovono salute, costituendo quindi un riferimento strategico per una piena attuazione dell'"Approccio globale alla salute" nelle Scuole raccomandato dall'OMS.

Obiettivo è favorire la programmazione da parte della scuola, della Sanità e degli Enti Locali di iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i soggetti della scuola - studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc. - così che benessere e salute diventino



Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: <u>raic82700g@pec.istruzione.it</u> - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

reale esperienza nella vita delle comunità scolastiche, per diffondersi possibilmente anche in

altri contesti sociali.

Interventi trasversali agli ordini, monitoraggio, collaborazioni, rapporto con gli specialisti

-collaborazione dei referenti nel passaggio d'informazioni tra la scuola dell'infanzia e la

primaria e tra la primaria e la secondaria di I grado;

-raccolta delle informazioni ricavate dalle osservazioni, per tutti gli ordini, per la

predisposizione di percorsi adeguati ai prerequisiti in possesso degli alunni;

-diffusione di materiali e bibliografie per l'attivazione di una progettazione didattica efficace e

preventiva;

-accompagnamento della famiglia nella scelta della scuola superiore al termine della Secondaria

di primo grado, in concerto con la neuropsichiatria e con l'USR;

-Si progetta di poter offrire un doposcuola per l'affinamento e la personalizzazione del metodo

di studio

- Nell'ambito della progettualità, l'inclusione all'IC Novello viene perseguita attraverso

molteplici interventi:

Scuola dell'infanzia

Il periodo della scuola dell'infanzia è importante per impostare e sviluppare i prerequisiti sui

quali si costruiranno gli apprendimenti curriculari; proprio nei primi anni di vita comincia,

inoltre, a costruirsi l'autostima e a formarsi la sfera affettivo-relazionale. In una scuola che vive

nell'ottica dell'inclusione, il lavoro in sezione si svolge in un clima accogliente, con modalità

individualizzate.

Il contesto scolastico offre una situazione favorevole per osservare i bambini, i loro processi di

apprendimento e le eventuali difficoltà nelle competenze di base.

Le attività di osservazione, di potenziamento, i laboratori inclusivi sono, naturalmente, di

carattere ludico: giochi fonologici, logico-matematici e grafo-motori, finalizzati a stimolare

l'espressione attraverso tutti i linguaggi e a favorire una vita di relazione, caratterizzata da



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228

Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

ritualità e convivialità serena.

Queste attività sono sempre proposte all'intero gruppo sezione; in tal modo, coloro che hanno

maggiori difficoltà, traggono beneficio dall'interazione con i compagni e a tutti è offerta la

possibilità di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di

esperienza della scuola dell'infanzia.

Scuola primaria

La prevenzione delle difficoltà di apprendimento rappresenta uno degli obiettivi più importanti

della continuità educativa.

L'attenzione ai processi di apprendimento dei bambini, fin dal loro ingresso nella scuola

dell'infanzia, permette di individuare precocemente eventuali situazioni a rischio: difficoltà

cognitive, esigenze emotive, richieste affettive. Avviene sempre un'osservazione nelle classi

prime, durante le attività, per la rilevazione dei prerequisiti e delle modalità relazionali, nonché

osservazioni fonologiche relative alla scrittura spontanea e agli aspetti verbali.

Ciascun bambino è portatore di una propria storia, ha una propria personalità, possiede originali

capacità di porsi in relazione con le esperienze, ritmi di apprendimento e stili cognitivi che

possono non coincidere con i tempi e con le strategie educative proposte dai docenti.

A questo proposito, occorre tenere conto che tutti i bambini possono avere difficoltà, anche e

spesso temporanee, che influiscono sulla motivazione, che è poi la molla dell'attenzione. Va

inoltre sottolineato che qualsiasi tipo di abilità richiede requisiti del sistema neuro-motorio, al

cui sviluppo la scuola deve dedicare particolare attenzione.

Vengono condotti screening periodici sull' apprendimento della scrittura, nelle classi prime e

seconde della scuola primaria, attraverso il progetto "Suoni, segni e significati" per

l'individuazione precoce di criticità a livello di apprendimento della letto-scrittura.

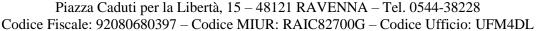
Le attività e i progetti per la scuola primaria presentati nel PTOF, che hanno promosso l'utilizzo

della motricità e l'esperienza in funzione dello sviluppo dei prerequisiti coordinativi, sono

determinanti per l'apprendimento della lettura e della scrittura. Tali attività hanno favorito,

inoltre, lo sviluppo armonico delle relazioni tra coetanei e con le insegnanti.





Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

Attraverso il progetto di psicomotricità "Motricità in evoluzione" per le classi prime e seconde

della scuola primaria, condotto dalle insegnanti di classe si raggiunge l'obiettivo della socialità

tra pari, della conoscenza dell'ambiente e si potenzia la capacità di orientarsi nel tempo e nello

spazio; le attività sono costruite sulla progettazione di percorsi, di giochi strutturati e

semistrutturati nei diversi spazi della scuola, da prassi quotidiane e modalità comunicative che

hanno tenuto conto delle caratteristiche percettivo-motorie dei bambini.

2.4 Monitoraggio e rapporto con gli specialisti e il territorio

Trasversalmente, in ogni ordine d'istruzione, vengono attuati percorsi finalizzati all'inclusione

degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali:

-Vengono raccolti dati sui profili delle classi, monitoraggio sulla situazione dei plessi;

-Vengono fatte osservazioni e prove in ingresso, in itinere e in uscita;

-Vengono predisposti Pdp in modo immediato, laddove necessario;

-Vengono realizzati progetti di potenziamento e recupero alla scuola primaria e laboratori

linguistici per alunni non italofoni in collaborazione con mediatori culturali;

-Viene realizzato il potenziamento linguistico alla scuola secondaria, nell'ambito delle ore

destinate all'organico del potenziamento e grazie a progetti esplicitamente dedicati (Casa delle

culture);

-Viene realizzato un laboratorio di logopedia per gli alunni delle prime classi della scuola

primaria per i quali, dopo la somministrazione degli screening per l'individuazione precoce

delle difficoltà di apprendimento della letto-scritture di gennaio, si rilevino criticità in tale

ambito (progetto "Suoni, segni e significati");

-Vengono promosse le metodologie e la diffusione di materiali funzionali;

-È prevista una ripresa della collaborazione con l'associazione di volontariato "Compiti

insieme" per un servizio di supporto agli alunni in difficoltà. L'attività si rivolge ad alcuni

alunni delle classi prime della scuola secondaria e di alcune classi della scuola primaria.



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228

Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

 $Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: \underline{raic82700g@pec.istruzione.it} - E-mail:$

mailto:raic82700g@istruzione.it

-È prevista l'attivazione dello sportello di ascolto psicologico gestito da personale esperto

esterno, rivolto a tutte le famiglie della scuola dell'infanzia, della primaria, della secondaria, a

tutti i docenti, nonché agli alunni della secondaria.

-È prevista l'attuazione del progetto "La Scuola in Bottega" in collaborazione con

l'associazione "Gli amici di Enzo". Il progetto è rivolto ai ragazzi a forte rischio dispersione. I

ragazzi coinvolti della scuola secondaria avranno l'occasione di avvicinarsi al mondo del lavoro

e sono stati seguiti da un tutor.;

-È sempre attiva la collaborazione con gli specialisti della Neuropsichiatria Infantile di

Ravenna, con il Risea, con le assistenti sociali dei Servizi, con l'associazione Strategicamente

insieme, con logopedisti e psicologi.

-È sempre attiva la collaborazione con la Casa delle Culture e l'associazione Terra Mia

(mediatori culturali).

-L'organico del Potenziamento è impiegato nella scuola primaria: nel lavoro in piccoli gruppi

finalizzato al potenziamento linguistico per alunni non italofoni e/o potenziamento logico

matematico per alunni con difficoltà di apprendimento.

-L'organico del Potenziamento è impiegato nella scuola secondaria di primo grado nella

alfabetizzazione degli studenti stranieri neoarrivati, nel potenziamento linguistico di alunni

stranieri di non recente immigrazione.

2.5 Il piano di prevenzione e gestione dei comportamenti problema

Dall'a.s. 2021-22 è disponibile il piano di prevenzione e gestione dei comportamenti problema,

messo a punto dal GLI e approvato dal Collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto nel mese

di giugno 2020. La scuola si è dotata di tale piano dopo aver accolto i contributi che l'Ufficio

Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna ha reso fruibili negli allegati alla Nota n. 12563 del

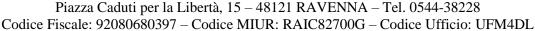
5/7/2017 e ripubblicata il 18/7/2018, recante oggetto "Prevenzione e gestione delle crisi

comportamentali a scuola".

2.6 Formazione passata e futura dei docenti







Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

-Nel corso degli anni, a integrazione della formazione sulle problematiche degli alunni certificati come DSA, attraverso il progetto "A scuola di parole" offerto dal Comune e destinato, come sperimentazione, ad alcune scuole secondarie della città, molti insegnanti dell'Istituto hanno frequentato un corso di formazione indetto dall'Associazione Italiana Dislessia,

consentendo alla scuola di essere inserita nell'elenco delle scuole italiane "Amiche della

dislessia" e continueranno il percorso, abbracciando ulteriori iniziative che vengono di anno in

anno proposte;

-L'Istituto ha organizzato nell'anno scolastico 2018-2019 un corso di 10 ore sulla prevenzione

e gestione dei "Comportamenti problema", tenuto dalla Dott.ssa Katia Tonnini della

cooperativa "San Vitale", in seguito al quale la scuola ha elaborato il protocollo di prevenzione

e gestione dei comportamenti problematici.

-L'Istituto ha organizzato nell'anno scolastico 2019-2020 un corso di 10 ore su "DSA, ADHD

e BES: cosa sono e cosa bisogna fare", tenuto dal personale della Cooperativa "San Vitale".

L'adesione da parte del personale docente è stata molto ampia.

-Nell'a.s. 2019-2020 e 2020-21 le docenti e funzioni strumentali per l'Inclusione degli alunni

con disabilità hanno partecipato ai due percorsi formativi di 25h + 25h, realizzati dal CTS di

Ravenna e denominato "Formazione referenti per l'inclusione" di II livello.

-Nell'a.s. 2020-21 alcuni docenti di sostegno dell'Istituto si sono formati tramite il percorso di

25 h "Conoscere la classificazione per poter utilizzare con consapevolezza i nuovi modelli di

Pei nazionali", a cura della Dott.ssa Giorgia Ruzzante dell'Università di Bolzano;

-L'Istituto ha organizzato nell'a.s. 2020-21 il corso di formazione aperto a tutti i docenti dei tre

ordini, della durata di 12 h, denominato "Progettare educazione: Costruzione del Pei,

definizione di obiettivi e strategie educative, monitoraggio e verifica degli esiti", tenuto dalla

dott.ssa Katia Tonnini della Cooperativa San Vitale;

-Dall'anno scolastico 2020-21 è stato attivato ogni anno il corso di formazione aperto a tutti i

docenti dei tre ordini, denominato "Siamo tutti insegnanti di italiano L2", tenuto dal Prof.

Gianni Garelli della scuola di lingue "Palazzo Malvisi" Ravenna, completato nel novembre

2023;

-Dall'a.s. 2021-2022 i docenti privi di specializzazione sul sostegno hanno partecipato alla







Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

formazione obbligatoria richiesta dal Decreto 188 del 21 giugno 2021.

-Molti docenti dell'IC Novello hanno partecipato al corso di formazione da 25h sulle

"Didattiche inclusive", organizzato da Ambito 16, e tenuto dalla prof.ssa Giorgia Ruzzante.

-Dal 2022-23 l'Istituto Novello aderisce gratuitamente alla formazione offerta dal Comune di

Ravenna in merito a tematiche di inclusione e gestione di diverse tipologie di disabilità,

nell'ambito della collaborazione con la cooperativa "Progetto Crescita"

-PROGETTO 'LIFE SKILLS EDUCATION' PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE A

SCUOLA: il progetto formativo è stato offerto dall' AUSL della Romagna, con priorità per le

Scuole che hanno aderito alla Rete regionale di scuole che promuovono salute. Il Piano

regionale, come quello nazionale, prevede che si adottino progetti orientati alle Life Skills.

-Nel 2023-24 molti insegnanti dei tre ordini partecipano al corso di formazione di I, II, III

livello: "Il disturbo dello spettro autistico: elementi per la progettazione di attività educative

nella scuola primaria e secondaria", promosso dall'Ausl Romagna, Spoke Autismo.

2.7. Interventi specifici per alunni con sostegno scolastico

-Ogni attività viene sempre pensata in ottica inclusiva, in modo tale da essere fruita da tutte le

alunne e tutti gli alunni cui si rivolge.

-Una accurata analisi delle eventuali barriere alla completa inclusione scolastica degli alunni

con sostegno viene improntata all'inizio dell'anno scolastico da ciascun docente, per poter

pianificare interventi di facilitazione. In corso d'anno prosegue un monitoraggio costante che

porta al perseguimento degli obiettivi pianificati, attraverso la messa in atto delle strategie

scritte nel pei o attraverso nuove strategie che subentrano in caso di cambiamento delle

situazioni.

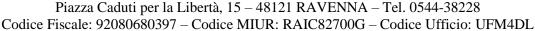
-Ogni anno la scuola può richiedere al CTS e CRHeS di Ravenna (sede di Faenza) degli ausili

specifici, in comodato d'uso, per gli alunni che beneficiano del sostegno scolastico: anche

questo fa parte di quella personalizzazione degli interventi educativi e didattici che fanno sì che

ogni alunno raggiunga i massimi livelli delle proprie potenzialità.





Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: <u>raic82700g@pec.istruzione.it</u> - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

-Dall'a.s. 2021-22 collabora con l'IC Novello l'associazione "Il sorriso di Giada", che ha

proposto attività e progetti per gli alunni dell'Istituto, con lo scopo di rendere accessibile a tutta

la comunità scolastica l'approccio a una mentalità inclusiva nei confronti della disabilità.

-Dall'a.s. 2023-24 attraverso il progetto "Passo dopo passo" gli alunni con disabilità per i quali

è necessaria l'acquisizione e/o il potenziamento delle autonomie, verranno coinvolti a piccoli

gruppi, anche a classi aperte, nella pianificazione condivisa e nell'esperienza di uscite in luoghi

dapprima vicini, poi più lontani. La finalità è quella di riuscire a muoversi in autonomia per la

strada, in mezzo alle persone, in negozi e attività. Inoltre si cura l'abilità nell'uso dei soldi per

piccoli acquisti, funzionali a lavori concreti all'interno della scuola. Le uscite sono rivolte ai

piccoli gruppi degli ordini di primaria e secondaria.

2.8 Interventi specifici per alunni non italofoni

Per tutti gli alunni neo arrivati del nostro Istituto Comprensivo sono previsti interventi di

mediazione linguistica culturale in collaborazione con la Casa delle Culture e l'Associazione

Terra Mia. Ogni intervento, individualizzato e di durata variabile sulla base delle esigenze

specifiche di ogni singolo caso, prevede una prima fase di colloquio tra l'insegnante referente

di classe e il mediatore, una seconda di colloquio tra la famiglia, il mediatore e i docenti, e una

terza di affiancamento dell'alunno. La mediazione può essere erogata anche se l'alunno ne ha

già fruito in precedenza.

Vengono attivati, ove necessari, interventi di sola mediazione familiare, che non prevedono

l'affiancamento all'alunno ma alle famiglie, allo scopo di favorire l'avvio di una interazione

proficua scuola - famiglia nei casi particolarmente difficili. L'intervento è stato garantito dalla

Cooperativa Terra mia e realizzato dai mediatori.

Inoltre, su richiesta dei diversi CdC è stata attivata, sempre in orario scolastico, la mediazione

a piccoli gruppi rivolta a studenti di prima e seconda della Secondaria di primo grado (con

attività volte al sostegno della microlingua delle discipline) e agli studenti delle classi terze (con

attività volte alla preparazione della prova di esame conclusivo del Primo ciclo d'istruzione). I

gruppi sono plurilingue, in quanto lo scopo è stato quello di intervenire sulla formazione di un

corretto metodo di studio e lavorare sul rafforzamento dell'autonomia. Le attività sono state

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. NOVELLO"

Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228

Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

condotte dai mediatori culturali.

Diversi docenti della scuola secondaria e alcuni della primaria hanno acquisito una formazione

per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda nel corso dell'as. 2020-21, che si pensa

di riproporre e integrare.

Per gli alunni non italofoni che ne abbiano avuto bisogno, la scuola ha predisposto un PDP.

Anche per la Scuola d'Infanzia Statale, con il Protocollo d'Intesa 2019-2021 tra i Comuni di

Ravenna e Russi, l'Ufficio Immigrazione e gli istituti scolastici, è stata inserita la mediazione

linguistica culturale che ha come obiettivo principale la conoscenza e il coinvolgimento delle

famiglie nelle attività scolastiche al fine di agevolare l'inserimento dei bambini nella scuola.

2.9 Progetti e laboratori

-Progetto "Attraverso il Dialogo"

Il progetto - che coinvolge tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado -

favorisce l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, la rimozione degli ostacoli alla

comunicazione e all'apprendimento, fornendo una prima alfabetizzazione della lingua italiana

e una strumentazione didattica specifica.

Il progetto prevede l'attuazione di laboratori con alunni plurilingue (e pluri-età se in modalità a

distanza) condotti da docenti interni ai plessi. I laboratori propongono unità di apprendimento

differenziate e stratificate, metodologie efficaci come cooperative learning, attività di

brainstorming, ricerca-azione, utilizzo di nuove tecnologie quali computer e Lim.

-Progetto: "Italiano? Non solo!"

Il progetto - che riguarda tutte le sezioni della scuola dell'infanzia - promuove l'integrazione

attraverso il coinvolgimento degli alunni stranieri e non in attività educative e didattiche.

I genitori verranno invitati a leggere un libro in lingua madre, una mattina alla settimana per un

mese (in un periodo compreso tra marzo e maggio), nel giardino della scuola (osservando il

distanziamento come da normativa). I bambini avranno così la possibilità di entrare in contatto



Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

con storie ed ambienti diversi dal proprio, scoprire suoni e vocaboli provenienti da tutte le parti

del mondo, perché, come recitano le Indicazioni Nazionali 2012, "i bambini vivono spesso in

ambienti plurilingue e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda

lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente

consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi"...

-Progetto: "Siamo tutti uguali e tutti diversi ma con gli stessi diritti"

Il progetto coinvolge tutte le classi della primaria Pascoli

Attraverso letture di storie, fiabe, notizie di giornali e con la visione di filmati si porteranno gli

alunni alla conoscenza delle diverse culture e modi di vivere dei bambini di tutto il mondo.

-Laboratori in collaborazione con la Casa delle Culture e l'Associazione Terra mia.

Ogni anno il nostro Istituto Comprensivo considera la partecipazione ai percorsi laboratoriali

di educazione alla differenza, alla mondialità e ai diritti offerti dalla Casa delle Culture e

l'Associazione Terra mia. Tali attività promuovono e sviluppano l'empatia, la solidarietà e la

mediazione dei conflitti, a partire dagli obiettivi dell'educazione interculturali: valorizzare il

paese d'origine, sviluppare una maggiore consapevolezza delle propria identità e insieme

interessi e atteggiamenti di apertura verso altri popoli. Quest'anno, in linea con la normativa

anti covid, i laboratori sono stati attivati in presenza, così come i corsi interni. Inoltre la scuola

ha aderito al progetto di rete FAMI, per l'apertura di sportelli di aiuto e sostegno linguistico a

famiglie migranti.

-Laboratori interni all'istituto

Compatibilmente alle risorse sia umane che economiche, l'istituto progetta, per i plessi di

scuola primaria e secondaria, laboratori di L2 tenuti da docenti dell'istituto in orario curricolare

3 Tecnologia e inclusione

L'IC Novello fornisce già dall'a.s. 2019-20 un account google, con dominio

@icsnovello.edu.it, ad ogni iscritto della scuola primaria e della scuola secondaria, con accesso

alle app della Google Workspace, utili all'uso didattico, nonché alle aule virtuali (classroom).



Codice Fiscale: 92080680397 - Codice MIUR: RAIC82700G - Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: http://icsnovello.edu.it - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail:

mailto:raic82700g@istruzione.it

L'uso della Google Workspace, con account controllato dall'istituzione scolastica, garantisce

un accesso sicuro alla rete da parte delle alunne e degli alunni, dai primi anni della primaria alla

terza della secondaria di I grado.

Elenco dell'attuale strumentazione tecnologica destinata agli alunni con Bes:

-la scuola è dotata di pc e tablet ad uso anche di alunni con Bes;

-ausili di diverse tipologie, appartenenti al CRHeS di Faenza, in comodato d'uso alla scuola,

assegnati a vari alunni con certificazione di L.104/92, ed eventualmente da fornire anche in

comodato d'uso domiciliare in caso di sospensione della didattica in presenza

Si evidenzia come uno degli obiettivi più ambiziosi della scuola per perseguire l'inclusione

scolastica sia quello di incrementare le strumentazioni tecnologiche da destinare agli alunni con

Bes.

In particolare si aspira ad acquisire un numero di laptop sufficiente per ciascun alunno con Dsa

a partire dalla scuola primaria.

Il Dirigente Scolastico (Dott.ssa Nicoletta Ambrosio)

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993